

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n° 19 del

O G G E T T O

PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO (COMPRESA D.L.) RELATIVO ALLE OPERE OCCORRENTI PER L'ADEGUAMENTO DEL DEPOSITO OFFICINA ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'ASL TA/1 – DIPARTIMENTO SPESAL CON VERBALE DI ISPEZIONE DELL'8.4.2011.

L'anno, il giorno del mese di,
alle ore, Taranto e nella sede della Società, si è riunito in
seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di
Amministrazione nelle persone dei Signori:

- | | | |
|---------------------------|------------------|-----------------|
| 1) Dott. Francesco Walter | POGGI | Presidente |
| 2) Avv. Cosima Ilaria | BUONOCORE | Vice Presidente |
| 3) Avv. Massimo | MORETTI | Componente |

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio L'Ing. Giovanni Matichecchia.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Capo area contratti ed appalti, riferisce e propone quanto segue:

- a. In data 8.4.2011, al termine di un'ispezione condotta congiuntamente presso il deposito – officina e palazzina uffici di via C. Battisti, il Nucleo di Polizia Tributaria – Sezione tutela economia della Guardia di Finanza di Taranto e la ASL di Taranto – Dipartimento SPESAL hanno redatto:

- il "*Verbale di sequestro probatorio ex art. 354 C.P.P. ed affidamento in giudiziale custodia* ", a cura del solo Nucleo di polizia tributaria, assunto al prot. (6622 dell'11.4.2011);
- il "*Verbale di ispezione in materia di igiene e sicurezza del lavoro*" (N° 232/2011/BG), a cura del Nucleo di polizia tributaria predetto e del Dipartimento SPESAL dell'ASL di Taranto, assunto al prot. 6623 dell'11.4.2011;

- b. Con il "*Verbale di sequestro probatorio ex art. 354 C.P.P. ed affidamento in giudiziale custodia* " il Nucleo di Polizia tributaria ha evidenziato, tra le altre:

- la presenza nelle vasche dell'impianto di depurazione delle acque reflue rivenienti dalle acque meteoriche dei piazzali adibiti a parcheggio di autobus ed autovetture, non adeguati alla normativa regionale in materia di acque meteoriche (Piano Direttore), e da quelle industriali dell'officina, dell'autolavaggio, del deposito carburanti e del capannone delle verniciature (Punto n. 4 del verbale);
- la presenza di "*rotture*" e "*fessurazioni*" dei piazzali medesimi; pavimentazione dei luoghi di lavoro (officina) realizzata in alcuni punti con "*cemento*", modalità giudicata "*non consona*" alla destinazione dell'attività di officina (Punto 2 del verbale);

- c. con il "*Verbale di ispezione in materia di igiene e sicurezza del lavoro*" (N° 232/2011/BG) dell'8.4.2011 il medesimo Nucleo di polizia tributaria ed il Dipartimento SPESAL hanno evidenziato le non conformità dei luoghi di lavoro alle norme del D. L.vo 81/2008, hanno stabilito le relative prescrizioni ed il termine entro cui adempiere per ognuna delle inosservanze evidenziate, con la possibilità di conseguire le proroghe previste dall'art. 20 – comma 1 – del D. L.vo 758/94 a seguito di domanda dell'azienda legata a oggettive difficoltà di adempimento nei termini fissati, elementi racchiusi di seguito, proroga poi concessa, a seguito di istanza aziendale, con nota prot. 15145 del 9.8.2011 per ulteriori 180 gg (**All. 1**):

Violazioni contestate	Termine ultimo della proroga concessa dallo SPESAL con propria nota assunta al prot. 15145 del 9.8.2011
<u>Punto 2</u> : non conformità dei luoghi di lavoro ai requisiti previsti dall'allegato IV del D. L.vo n. 81/2008. In particolare: asfalto dei piazzali e delle officine rotto in più punti, superficie non impermeabile, pendenze non sufficienti per convogliare le acque meteoriche nei punti di raccolta e scarico, con conseguente dispersione di olio e gasolio proveniente dalle perdite dei mezzi;	7.1.2012
<u>Punto 4</u> : le medesime violazioni evidenziate nel verbale di sequestro inerenti il mancato rispetto della normativa regionale in materia di disciplina delle acque meteoriche (Piano Direttore) e del D. L.vo 152/2006;	7.1.2012

- d. in relazione alla necessità di adempiere, nei termini assegnati, alle prescrizioni esposte, in Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 61 del 26.5.2011 ha deciso di conferire all'ing. Nicola Solito, in applicazione dell'art. 14 del *"Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo sotto soglia comunitaria"*, l'incarico professionale per la redazione dello studio di fattibilità e relativi elaborati necessari per la descrizione compiuta delle opere da realizzare, con quantificazione dei costi delle opere infrastrutturali occorrenti per l'adempimento alle prescrizioni impartite ai punti n. 2 e 4 del *"Verbale di ispezione in materia di igiene e sicurezza del lavoro"* dell'8.4.2011, redatto in modo congiunto Guardia di finanza - Nucleo di polizia tributaria e dal Dipartimento SPESAL dell'ASL di Taranto, già descritti alla precedente lettera b);
- e. a seguito dell'incarico professionale formalizzato con nota AMAT prot. 10705 dell'8.6.2011, l'ing. N. Solito in data 8.7.2011 ha consegnato lo studio di fattibilità richiesto, i cui elaborati configurano un vero e proprio progetto preliminare, composto da relazione tecnica, computo metrico e n. 7 tavole grafiche;
- f. in particolare le opere infrastrutturali da realizzare, di importo complessivo stimato in € 677.067,12, sono state così individuate:
 - ⇒ pavimentazione industriale capannone officina (Cat. Ic): € 146.492,29;
 - ⇒ lavori di pavimentazione piazzali (cat. VIa): € 415.779,83;
 - ⇒ lavori per trattamento acque di prima pioggia (Cat. VIII): € 114.795,00;

Tanto premesso, tenuto conto:

- A. dei tempi estremamente ristretti per l'esecuzione entro il termine del 7.1.2012 fissato dallo SPESAL delle opere necessarie per adeguare il deposito officina alle prescrizioni impartite ai punti 2) e 4) del verbale di ispezione dell'8.4.2011;
- B. che è necessario disporre della progettazione definitiva ed esecutiva delle opere per poter dare corso alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori. Più in particolare occorrerà conferire tempestivamente l'incarico professionale relativo:
 - alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva relativa alle tre categorie di lavori indicate al precedente punto f);
 - alla Direzione dei lavori relativa a tutte le opere da realizzare;
- C. che l'affidamento dell'incarico in questione, stimato complessivamente in € 55.000,00 per lo svolgimento sia dell'attività di progettazione definitiva ed esecutiva sia della relativa Direzione lavori, rientra nella applicazione delle norme in tema di affidamento dei servizi di progettazione di cui al vigente Codice degli Appalti di Lavori, Servizi e Forniture (artt. 91 e 57 comma 6 del D. Lgs. 163/06 e s.m.e i.)-

Tanto premesso, al fine di rendere la procedura di affidamento la più lineare, trasparente e conveniente possibile per la stazione appaltante, usufruendo dei vantaggi che si potrebbero conseguire dal confronto concorrenziale, sussistendo le condizioni di cui all'art. 91 del D.Lgs. 163/06, si ritiene di proporre:

- l'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 – comma 6 del D.Lgs. 163/2006, senza previa pubblicazione di un bando di gara, di importo inferiore ad € 100.000,00, con cui porre in gara il conferimento dell'incarico professionale

per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo delle opere già descritte e lo svolgimento della relativa Direzione lavori;

- si approvare l'allegata lettera di invito (**AII. 2**) da inoltrare a n. 5 progettisti o studi associati.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Ritenuto indispensabile assumere le azioni necessarie per disporre entro il minor tempo possibile della progettazione definitiva ed esecutiva relativa alle opere necessarie per adeguare il deposito officina di via C. Battisti alle prescrizioni indicate dall'ASL TA/1 - Dipartimento SPESAL ai punti 2) e 4) del verbale di ispezione dell'8.4.2011;
- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile,
a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 - comma 6 del D.Lgs. 163/2006, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo delle opere descritte in premessa e lo svolgimento della relativa Direzione lavori;
- 2) di approvare l'allegata lettera di invito, da inoltrare ai seguenti professionisti:
 -
 -
 -
 -
 -
- 3) di nominare il RUP nell'Ing. Giovanni Matichecchia.
- 4) di autorizzare il Presidente all'assunzione di ogni atto conseguente necessario, ivi compresa la nomina dei componenti AMAT della commissione di gara e la sottoscrizione delle lettere di invito.